

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 14 luglio 2006 - Deliberazione N. 949 - Area Generale di Coordinamento - N. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - **Proroga consulenza Prof. Giulio Zuccaro.**

PREMESSO

- che il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare all'art. 94, comma 2, lettera a) reca l'attribuzione di funzioni alle Regioni in materia di individuazione delle zone sismiche, formazione e aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;

- che allo scopo di assicurare, in termini di efficienza e di efficacia, lo svolgimento delle funzioni regionali in materia di protezione civile e di prevenzione dei rischi, la Giunta Regionale, nella seduta del 21/12/2001 ha adottato una serie di provvedimenti diretti alla riorganizzazione funzionale ed operativa delle competenti strutture dell'Area Ecologia-Protezione Civile;

- che tra i citati provvedimenti, con delibera della Giunta regionale n. 6940 del 21 dicembre 2001 è stato deciso di rimodulare le funzioni del Servizio 02 "Previsione e prevenzione dei rischi, pianificazione e gestione emergenze e coordinamento attività periferiche" (incardinato nel Settore 03 "Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio), fra cui si evidenziano le seguenti competenze: rischio sismico, vulcanico e bradisismico; rischi antropici; nonché attività di presidio territoriale, concorso alle emergenze ed acquisizione dati territoriali per pianificazione dell'emergenza e informazione alla popolazione;

- che l'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica", dispone:

- all'art. 2 comma 1 che: "le regioni provvedono, ai sensi dell'art. 94, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 112 del 1998, e sulla base dei criteri generali di cui all'allegato 1, all'individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche. In zona 4 è lasciata alle singole regioni di introdurre o meno l'obbligo della progettazione antisismica";

- all'art. 2, Comma 3 che: "E' fatto obbligo di procedere a verifica, da effettuarsi a cura dei rispettivi proprietari, ai sensi delle norme di cui ai suddetti allegati, sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.....";

- all'art. 2, comma 4 che: "In relazione a quanto previsto al comma 3, entro sei mesi dalla data della presente ordinanza il Dipartimento della protezione civile e le regioni provvedono, rispettivamente per quanto di competenza statale e regionale, ad elaborare, sulla base delle risorse disponibili, il programma temporale delle verifiche, ad individuare le tipologie degli edifici e delle opere che presentano le caratteristiche di cui al comma 3 ed a fornire ai soggetti competenti le necessarie indicazioni per le relative verifiche tecniche, che dovranno stabilire il livello di adeguatezza di ciascuno di essi rispetto a quanto previsto dalle norme".

- Che per far fronte ai compiti della Protezione Civile regionale, trasferiti alle Regioni dal Decreto Legislativo 112/98 - art. 108 - oltre quelli previsti dalla L. 225/92, con D.G.R. n. 6423 del 30 gennaio 2002 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione da stipulare con il prof. Giulio Zuccaro nato a Napoli l'11 agosto 1955 e residente in Napoli, al Viale Maria Cristina di Savoia, 3b, individuato quale esperto in relazione alle esperienze maturate dallo stesso in materia di sismica;

CONSIDERATO

- che è indispensabile corrispondere alle esigenze del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio anche in relazione, allo svolgimento delle attività di propria competenza di cui in premessa nel campo dell'ingegneria sismica, per le quali è indispensabile avvalersi della collaborazione di un esperto con esperienza operativa consolidata nel settore, da supportare a mezzo di strutture operative del settore opportunamente integrate con altre strutture operative di livello universitario per tutte le specifiche attività a farsi;

- che l'esigenza di utilizzare urgentemente la professionalità di cui sopra si impone per la particolare vulnerabilità sismica del territorio della Regione Campania del patrimonio edilizio pubblico-strategico e dei centri storici e per dare concreta attuazione all'ordinanza P.C.M. 3274/2003 per quanto di competenza della protezione civile;

- che il programma di cui alla Misura 1.6 del P.O.R Campania prevede interventi pilota infrastrutturali di mitigazione del rischio sismico su edifici pubblici strategici prevede il monitoraggio sismico e statico degli stessi;

- che è necessario procedere alla definizione degli scenari di rischio sismico e alla verifica della vulnerabilità degli edifici pubblici strategici individuati dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio;

- che inoltre l'attività del Settore regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio assicura i compiti della Regione nell'ambito del Servizio nazionale di Protezione Civile, di cui alla legge 24 febbraio 1992 n. 225, e pertanto assolve a servizi essenziali e inderogabili di pubblica utilità assegnati alla specifica competenza della Regione, ai sensi della citata legge 225/1992, del D.L.vo n. 112/1998, art. 108, della Legge n. 401/2001, e conseguentemente risultano applicabili le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 640 del 29 aprile 2005 per le finalità della presente delibera.

VISTO

- l'art. 63, 1° comma, della L. R. 11/8/2001, n. 10, recante norme sulla finanza regionale dell'anno 2001, che dà la possibilità al Presidente della Regione Campania o all'Assessore delegato alla Protezione Civile, per specifici obiettivi in materia di protezione civile, di avvalersi della consulenza di esperti da convenzionare;

- l'art. 9, comma 1 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005 che prevede la riduzione dell'onere da corrispondere per il rinnovo di incarichi di consulenze conferiti dalla Regione del dieci, quindici, venti e venticinque per cento, in ragione del compenso complessivo annuo corrisposto;

- la Legge n. 266 del 23 dicembre 2005, legge finanziaria per l'anno 2006, in particolare i commi 56, 57 e 173 dell'articolo unico.

RITENUTO

- opportuno e utile per l'Amministrazione regionale continuare ad avvalersi, per le attività di cui al precedente considerato, della consulenza dell'esperto Prof. Zuccaro Giulio, in considerazione delle specifiche competenze, conoscenze e professionalità, allo stato ovviamente non rinvenibili, di pari livello qualitativo, nell'ambito del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, nonché tenuto conto dei lusinghieri risultati e dei traguardi raggiunti, attraverso la collaborazione con lo stesso della Regione Campania nel campo della Protezione Civile, dallo stesso nel periodo di consulenza pluriennale prestata in forza della convenzione stipulata ai sensi della DGR 298 del 20 febbraio 2004, prorogata con la DGR n. 426 del 19.3.2005 e in ultimo con la D.G.R. n. 1309 del 13 ottobre 2005, fino al 30 giugno 2006.

- che il suddetto incarico di consulenza esterna risponda agli obiettivi dell'Amministrazione regionale sopra specificati.

RILEVATO

- che non ricorrono, per detto incarico, le condizioni di incompatibilità previste dalla direttiva di cui alla D.G.R. n. 1853 del 15 ottobre 2004, recante "criteri applicativi D.L. 12.7.2004, n. 168 - interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica", atteso che l'incarico attiene prestazioni delicate, di alto contenuto professionale e di assoluta necessità per lo svolgimento di funzioni istituzionali della Regione, che necessitano di esperienza nel campo della protezione civile, non esistendo allo stato all'interno del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio figure professionali specifiche, di pari livello qualitativo;

- che il citato art. 63 della L.R. n. 10/2001 prevede espressamente la possibilità di ricorrere alla consulenza di esperti da convenzionare per specifici obiettivi in materia di protezione civile, e che pertanto è possibile in forza delle linee di indirizzo e dei criteri interpretativi, di cui alla deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni riunite nell'adunanza del 15 febbraio 2005, conferire incarico di consulenza esterna, essendo altresì verificato il rispetto dei limiti di cui al comma 57 dell'articolo unico della Legge 266/2005.

VISTO il D.L. 4.7.2006, n. 223, art. 32 e ritenuto sussistere le condizioni ivi previste, trattandosi di incarichi individuali conferiti ad esperto di comprovata competenza;

DATO ATTO che la spesa graverà sul Bilancio Regionale, Esercizio Finanziario 2006, U.P.B. 1.1.1..

PROPONE e la Giunta, in conformità, con voto unanime

DELIBERA

Alla luce delle motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riproposte ed approvate, di:

1 prorogare la consulenza del Prof. Zuccaro Giulio nato a Napoli l'11 agosto 1955 ed ivi domiciliato al Viale M. Cristina di Savoia, 3b - finalizzata all'attività di protezione civile di cui in narrativa, alle stesse condizioni di cui alla D.G.R. n. 298 del 20 febbraio 2004 fino al 30 giugno 2007;

2 confermare per l'espletamento dell'incarico al Zuccaro Giulio il compenso stabilito dalla D.G.R. n. 298 del 20 febbraio 2004 e in ultimo dalla D.G.R. n. 1309 del 13 ottobre 2005, percentualmente ridotto come stabilito dall'art. 9, comma 1 della L.R. 24/2005 e del comma 56 dell'articolo unico della Legge 266/2005;

3 l'onere per l'attuazione della presente delibera grava sul Bilancio Regionale Esercizio Finanziario 2006, U.P.B. 1.1.1.;

4 demandare al Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile gli adempimenti di cui al comma 173 dell'articolo unico della legge 266/2005, l'adozione dell'impegno di spesa e di tutti gli atti occorrenti e consequenziali, per l'espletamento dell'incarico e la liquidazione dei compensi;

5 inviare, ad intervenuta esecutività all'A.G.C. Ecologia - Protezione Civile, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente, all'A.G.C. Lavori Pubblici e all'A.G.C. Bilancio, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino